



**Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali**  
**Segreteria Regionale Puglia c/o Comune di Rutigliano (Bari)**  
e –mail: [floriana.gallucci@libero.it](mailto:floriana.gallucci@libero.it) tel. +393408368720

La normativa che disciplina la nomina e la revoca del Segretario Comunale e Provinciale dettata dal T.U.E.L. 267/’00, sin dalla sua prima applicazione, ha evidenziato un grave vulnus nel corretto funzionamento delle Autonomie locali. Ciò è da ascrivere principalmente alla nomina del Segretario, rimessa all’arbitrio del Sindaco o del Presidente della Provincia, cui può seguire la revoca o, come la cronaca di questi giorni ci insegna, altro istituto di fantasia come la sospensione dello stesso decreto di nomina, anch’essa rimessa alla volontà del Sindaco o del Presidente della Provincia, in assenza di adeguati riscontri oggettivi e garanzie procedurali.

La Corte Costituzionale già da tempo ha dichiarato l’illegittimità dello spoil-system nella P.A., in quanto è in contrasto con i principi di buon andamento e di imparzialità dell’azione amministrativa e pertanto in violazione del dettato costituzionale sancito dall’art. 97: per tutte valga la sentenza n. 104 del 19.3.’07.

Nonostante i gravi danni prodotti dal vigente sistema di nomina e di revoca del Segretario, ad oggi non è stata modificata la normativa di riferimento, anzi, al contrario, la stessa viene interpretata da chi esercita il relativo potere con pienezza tale da fargli ritenere che il Sindaco o il Presidente della Provincia possa, nel corso del procedimento di revoca, sospendere in via cautelare il decreto di nomina del Segretario.

Nel frattempo, archiviato il Codice delle Autonomie, il Ministro Calderoli è in procinto di presentare al Consiglio dei Ministri il disegno di legge in materia di organi e funzioni degli enti locali, che ritaglia al Segretario Comunale, nella maggior parte dei Comuni, vale a dire quelli con popolazione sino a 10.000 abitanti, un ruolo di primaria rilevanza, attribuendogli il controllo interno e di gestione, nonché di regolarità dell’azione amministrativa.

In tutti gli enti locali al Segretario viene assegnata la direzione della regolarità amministrativa e contabile nella fase successiva, garanzia, questa, volta a limitare i gravissimi danni che nell’ultimo decennio si sono registrati nei Comuni e nelle Province soprattutto per l’assenza dei controlli; sicché il ruolo di garante della regolarità degli atti viene assegnato al Segretario Comunale sia nei piccoli sia negli enti demograficamente importanti.

**Tale disegno di legge, nel delegare il Governo ad emanare il decreto legislativo, nulla dice con riferimento agli istituti di nomina e revoca del Segretario, lasciando intendere che gli stessi restano disciplinati nei termini dettati dal T.U.E.L.**

**L’U.N.S.C.P. della Puglia** alla luce delle considerazioni su esposte, tenuto conto soprattutto del ruolo di garanzia che il legislatore intende attribuire al Segretario Comunale e Provinciale

## DENUNCIA

al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Governo e ai Parlamentari la gravissima situazione che i Segretari Comunali e Provinciali vivono da quando è stato introdotto il sistema di nomina e revoca del Segretario, sistema assolutamente arbitrario, lesivo del ruolo e della funzione dello stesso

Segretario e gravemente dannoso per le comunità amministrate, le cui conseguenze sono evidenti all'opinione pubblica;

## ESPRIME

grande preoccupazione in relazione all'assenza di criteri direttivi, in seno al disegno di legge sopra menzionato, circa la nomina e la revoca del Segretario Comunale e Provinciale.

Tali istituti, infatti, devono necessariamente essere rivisti nel rispetto del dettato costituzionale per la salvaguardia ineludibile del principio di imparzialità dell'azione amministrativa;

## AUSPICA

l'intervento quanto mai urgente ed ormai indifferibile del legislatore, che modifichi radicalmente il sistema di nomina e di revoca del Segretario Comunale e Provinciale ed assicuri al più alto Dirigente di Comuni e Province di poter esercitare l'importante ruolo con la dovuta e necessaria serenità, soprattutto in presenza di un rafforzamento del suo ruolo di garanzia.

Bari, 30 aprile 2009

Il Segretario Regionale  
Floriana Gallucci